



Centro Italiano  
per la Fotografia

# SGUARDI CONTEMPORANEI

Attività educative per le scuole  
tra opere esposte nell'ambito della mostra

*Walter Niedermayr. Transformations*  
29 luglio – 17 ottobre 2021

e

Fotografie tratte da  
*Archivio storico Eni*



Il linguaggio di uno fra i più importanti fotografi italiani contemporanei **Walter Niedermayr**, presentato dagli scatti esposti a CAMERA – Centro Italiano per la fotografia nell'estate 2021, in relazione con il **patrimonio fotografico appartenente all'Archivio Storico Eni**, sono al centro di **attività educative** proposte dal museo, in collaborazione con ARTECO, ai centri estivi e alle scuole di ogni ordine e grado, **in forma gratuita**, grazie al sostegno di Eni.

Per rispondere alle esigenze dei docenti e arricchire il dialogo fra scuola e museo, si offrono percorsi intesi come occasioni di **approfondimento di tematiche connesse con i programmi scolastici** ma, al contempo, capaci di offrire spunti di riflessione sul presente e **strumenti utili a sviluppare la capacità di lettura critica delle immagini**, indispensabile in un'epoca caratterizzata dalla loro sovrabbondanza e pervasività. I percorsi educativi sono accessibili gratuitamente grazie al sostegno di Eni.

Ogni percorso si compone di **due appuntamenti da un'ora e mezza**, ognuno dei quali è introdotto da una parte teorica, durante la quale gli studenti hanno modo di conoscere le opere e l'artista di riferimento, e un laboratorio educativo in cui i contenuti appresi vengono tradotti in un'esperienza pratica, finalizzata alla realizzazione di un lavoro (singolo o di gruppo), che rappresenta anche un'occasione ludica e di relazione interpersonale, secondo le metodologie del *learning by doing*, dell'*active learning* e dell'*empowered peer education*.

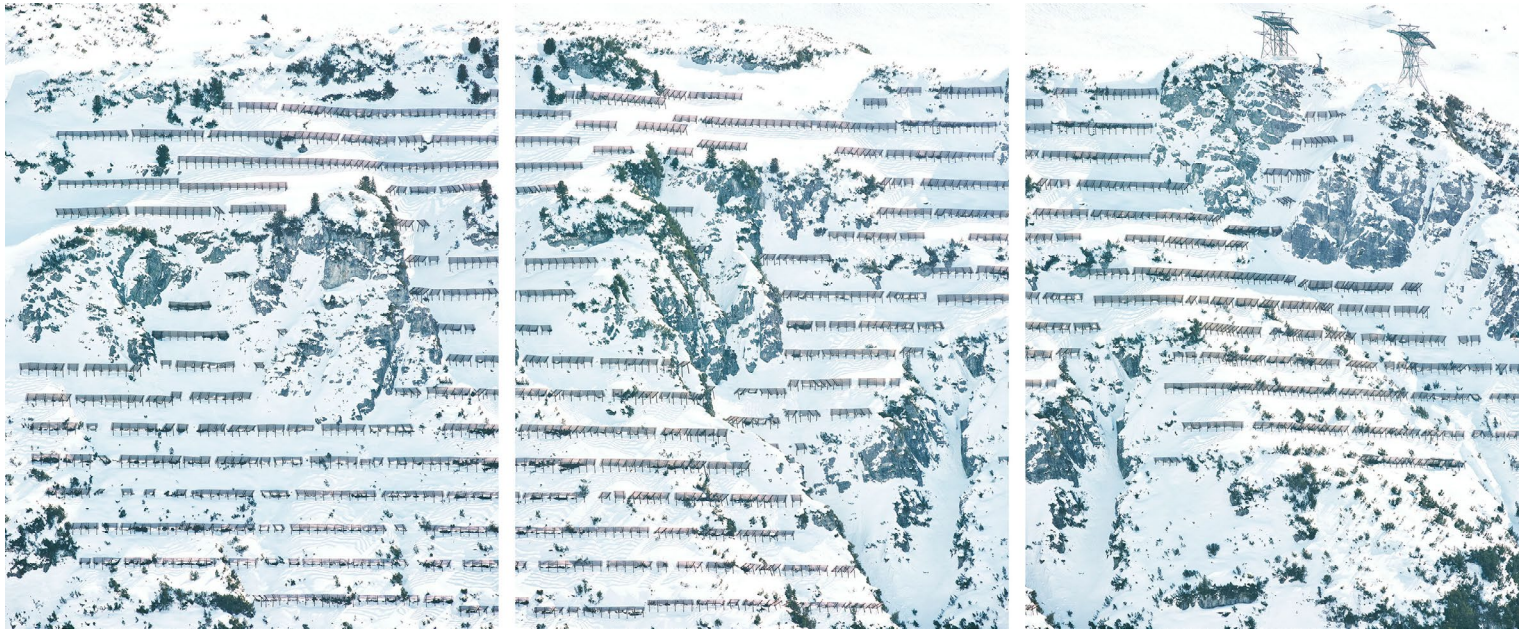
Per le scuole che non possono frequentare entrambi gli appuntamenti, è possibile partecipare a uno solo dei due. **Tutte le attività si possono sviluppare** sia in **presenza presso CAMERA** o in alternativa, **presso la sede scolastica o in forma digitale** inserendosi nel calendario della **Didattica a Distanza**. La visita e il laboratorio hanno la durata complessiva di un'ora e mezza e sono condotti da un educatore museale, che avrà cura di adattare di volta in volta l'attività alle esigenze della classe, alla fascia d'età e al numero degli studenti.

La proposta educativa di CAMERA è progettata in collaborazione con **Arteco**.

## Da tanti punti di vista

Walter Niedermayr. *Transformations*

Walter Niedermayr ha dedicato gran parte della sua ricerca fotografica all'indagine della relazione uomo-ambiente, in particolare nell'ambito del contesto alpino. Attraverso le fotografie esposte in mostra, principalmente della serie *Paesaggi Alpini*, i bambini avranno modo di scoprire più approfonditamente la natura del mezzo fotografico che, in base al punto di vista e alla composizione scelta dall'artista, può "trasformare" un paesaggio noto o una scena conosciuta in un'immagine totalmente nuova e inedita. In laboratorio i bambini avranno modo di sperimentare quanto visto e analizzato, andando a ideare e creare, attraverso il collage, paesaggi o altre scene, a partire dalla selezione di un punto di vista inconsueto.



© Walter Niedermayr

**Prima fase:** visita guidata alla mostra durante la quale i bambini hanno modo di comprendere, attraverso una selezione di opere di Niedermayr esposte, come una fotografia possa essere qualcosa di diverso da quanto può sembrare ad un primo sguardo e come sia necessario osservarla e analizzarla con maggiore attenzione, per una sua corretta decifrazione.

**Fase intermedia:** a partire da alcuni esempi pratici e condivisi, i bambini possono provare a sperimentare visioni inconsuete di una data scena, allenandosi così a "leggere" o raccontare visivamente il loro quotidiano con modalità altre rispetto a quelle precedentemente acquisite.

**Seconda fase e conclusioni:** attraverso il collage i bambini potranno infine mettere in pratica quanto trattato durante le precedenti fasi dell'attività, creando una scena o un paesaggio su carta con un taglio del tutto personale. Se l'attività venisse svolta in digitale si lavorerà con la tecnica del disegno.

**Target:** centri estivi (bambini dai 6 ai 10 anni), scuole dell'infanzia e primarie.

**Opere di riferimento:** *Lech Rūfikopf* 20/2015, *Aiguille du Midi* 20/2011, *Carta da parati White rush*, *Vedretta Piana* 27/2020, *Felskinn* 4/2005 Ed. 3/6.

**Obiettivi educativi:** stimolare i bambini ad osservare con attenzione le immagini che si trovano di fronte ogni giorno, imparandole a leggere e decifrare; comprendere come la fotografia, il più delle volte, non sia una fedele riproduzione della realtà; imparare a identificare modalità e punti di ripresa differenti con cui si può rappresentare (o raccontare) una singola scena.

**Keywords:** punti di vista, generi fotografici, autorialità, inquadratura.

**Materiali:** riviste, fogli A4, forbici, colla.

# Da tanti punti di vista

## Archivio Storico Eni

L'Archivio Storico Eni, prestigioso archivio d'impresa italiano, è composto da materiali variegati, documenti, fotografie, audiovisivi e altro, narranti la storia dell'industria petrolifera italiana, nonché la storia della politica energetica del nostro paese. Si inserisce all'interno di questo archivio la serie di immagini, firmate dal fotografo di architetture Aldo Ballo, che documentano la realizzazione del centro residenziale per le vacanze dei dipendenti Eni, denominato *Corte di Cadore*, presso Borca di Cadore (Dolomiti).

Le fotografie di paesaggio alpino e di architetture montane parte dell'Archivio Storico ENI, messe in dialogo con i paesaggi di Niedermayr esposti in mostra, sono occasione per riflettere insieme ai bambini sulla "soggettività" del mezzo fotografico e su come anch'esso abbia alla base regole compositive ben precise e non sia semplicemente una riproduzione fedele della realtà. Durante il laboratorio i bambini saranno invitati a identificare nelle fotografie proposte i loro elementi formali e a ricreare, in modo ludico, tali fotografie attraverso pose del proprio corpo in associazione con quelle dei compagni.



© Archivio Storico Eni



**Prima fase:** introduzione all'Archivio Storico Eni e alla sua storia e analisi della serie fotografica dedicata al centro vacanze di Borca di Cadore, realizzata da Aldo Ballo.

**Fase intermedia:** in seguito ad una riflessione condivisa sugli elementi che caratterizzano un'immagine fotografica, a partire dalla selezione di fotografie parte dell'Archivio Eni, i bambini sono invitati a ritrovare al loro interno forme, colori o altri elementi identificativi dal punto di vista della composizione dell'immagine e funzionali per la trasmissione del suo significato.

**Seconda fase e conclusioni:** i bambini ricreano "formalmente", con le pose del proprio corpo, insieme a quelle dei compagni, le fotografie analizzate nella fase precedente. Se l'attività venisse svolta in digitale si lavorerà con la tecnica del disegno, andando a identificare le forme, le diagonali e la struttura formale delle immagini proposte in formato digitale.

**Target:** centri estivi (bambini dai 6 ai 10 anni), scuole dell'infanzia e primarie.

**Opere di riferimento:** fotografie della serie *Borca di Cadore*, realizzate da Aldo Ballo, Archivio Storico Eni.

**Obiettivi educativi:** imparare a leggere un'immagine fotografica a partire dalla sua composizione formale; far comprendere ai bambini come la composizione della fotografia e il suo significato siano strettamente correlati; far conoscere ai bambini l'importanza degli archivi e dei materiali in essi conservati al fine di tramandare memoria, storie e narrazioni.

**Keywords:** composizione, forme, colori, documento, archivio.

**Materiali:** riproduzioni in b/n, in più copie, delle fotografie dell'Archivio Storico Eni, pennarelli, copie a colori (una sola) delle fotografie dell'Archivio Storico Eni.

# Metamorfosi di un paesaggio

Walter Niedermayr. *Transformations*

Da sempre interessato al rapporto fra uomo e ambiente, Walter Niedermayr, reinterpretando la tradizione italiana della fotografia di paesaggio, indaga le relazioni trasformative che legano ecologia, architettura e società. L'osservazione delle opere esposte in mostra permetterà di riflettere sulle possibilità della fotografia di superare la dimensione documentaria per aprirsi a questioni relative a sostenibilità sociale e ambientale. In laboratorio si lavorerà sulla serie *Portraits* (Ritratti), che ritrae cannoni sparaneve inattivi: gli studenti verranno invitati a "interrogare" queste ambigue presenze che abitano il paesaggio, dando loro la possibilità di esprimere punti di vista diversi sulle trasformazioni che hanno investito l'ambiente alpino nel corso degli ultimi decenni.



© Walter Niedermayr

**Prima fase:** visita guidata alla mostra durante la quale i ragazzi hanno modo di cogliere il particolare sguardo di Walter Niedermayr sul paesaggio alpino.

**Fase intermedia:** brainstorming volto a far emergere le tematiche evidenti nel lavoro di Niedermayr.

**Seconda fase e conclusioni:** come fossero testimoni muti a cui viene improvvisamente data la parola, i cannoni sparaneve ritratti nelle fotografie di Niedermayr vengono "umanizzati" e si affida loro il ruolo di raccontare, con brevi osservazioni che saranno immaginate dagli studenti e trascritte sotto forma di fumetto, i mutamenti del territorio in cui si trovano. Nel caso di attività a distanza, i fumetti saranno realizzati in digitale.

**Target:** centri estivi (bambini dagli 11 ai 16 anni), scuole secondarie di primo e secondo grado.

**Opere di riferimento:** serie *Portraits* (Ritratti), *Alpine Landschaften* (Paesaggi Alpini), *Raumfolgen* (Spazi Con-sequenziali).

**Obiettivi educativi:** avvicinarsi alla fotografia di paesaggio, con attenzione alla tradizione italiana; offrire chiavi di lettura utili per individuare il ruolo della fotografia contemporanea rispetto a tematiche sociali; ragionare sulla salvaguardia del paesaggio in termini ecosostenibili nel rapporto tra uomo e natura.

**Keywords:** paesaggio, mutamenti, ambiente, spazio, architettura, sostenibilità, relazioni, dialoghi.

**Materiali:** riproduzioni di fotografie esposte, cartoncini, pennarelli.

# Metamorfosi di un paesaggio

## Archivio Storico Eni

Con le sue migliaia di fotografie, raccolte nel corso di più di cento anni di storia, l'Archivio Storico Eni offre una documentazione ricchissima di grandi e piccoli progetti che hanno modificato il territorio.

Nel corso dell'attività verranno prese in esame, in particolare, le fotografie realizzate da Aldo Ballo a Borca di Cadore, località delle Dolomiti dove, tra il 1954 e il 1963, fu costruito, su progetto dell'architetto Edoardo Gellner e su commissione di Enrico Mattei, un insediamento turistico innovativo da un punto di vista architettonico, ecologico e sociale. Osservando la documentazione d'archivio e approfondendo la storia del Villaggio Eni Corte di Cadore, si rifletterà sulla capacità della fotografia di "fermare il tempo", raccontando un momento specifico all'interno di una storia di continui mutamenti, quale quella del territorio.

In laboratorio, si costruiranno brevi storyboard che permetteranno di immaginare un prima e un dopo rispetto all'attimo dello scatto.



© Archivio Storico Eni



**Prima fase:** introduzione all'Archivio Storico Eni, alle collaborazioni con grandi nomi della fotografia italiana - tra cui Aldo Ballo - e al progetto di Edoardo Gellner per il Villaggio Villaggio Eni Corte di Cadore.

**Fase intermedia:** osservazione delle fotografie di Aldo Ballo realizzate a Borca di Cadore e contestualizzazione storica dell'intervento edilizio;

**Seconda fase e conclusioni:** ideazione in gruppo e realizzazione a partire da riproduzioni di fotografie di archivio, di brevi storyboard che permettano di immaginare e raccontare quanto ha preceduto e seguito la costruzione del villaggio Eni. Nel caso di attività a distanza, si realizzeranno brevi sceneggiature a partire dalle immagini digitali.

**Target:** centri estivi (bambini dagli 11 ai 16 anni), scuole secondarie di primo e secondo grado.

**Opere di riferimento:** *Corte di Cadore. Villaggio sociale Eni a Borca di Cadore*, fotografie di Aldo Ballo, Archivio Storico Eni.

**Obiettivi educativi:** conoscere il ruolo dell'archivio e il valore documentale della fotografia; avvicinarsi alla tematica della sostenibilità in ambito architettonico; ragionare sulla salvaguardia del paesaggio; comprendere l'impatto dell'intervento umano sull'ambiente.

**Keywords:** archivio, trasformazioni, territorio, architettura, ecosostenibilità.

**Materiali:** riproduzioni di fotografie esposte, riviste, forbici, colle, pennarelli, cartoncini.

# Modalità di partecipazione

## Costi

La partecipazione delle Scuole alle attività in programma in occasione della mostra *Walter Niedermayr. Transformations* è **gratuita** grazie al supporto dell'**Archivio Storico Eni**.

## Giorni e orari

È possibile prenotare le attività nei giorni Lunedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì. Nel rispetto delle misure di sanitarie in vigore, con l'obiettivo di evitare assembramenti, le classi potranno accedere al Centro nelle seguenti **fasce orarie**: 9.30, 10.00, 10.30.

## Prenotazione

[didattica@camera.to](mailto:didattica@camera.to) | Tel. 011 0881151

Una volta concordata la data dell'attività con il Dipartimento Educazione di CAMERA sarà necessario inviare compilato a [didattica@camera.to](mailto:didattica@camera.to) il **modulo di prenotazione**, scaricabile dal sito [www.camera.to](http://www.camera.to) nella sezione Attività > Educazione.

Le attività in remoto potranno essere realizzate tramite le piattaforme adottate dalla scuola.

Il mediatore di CAMERA condurrà a distanza il confronto dialogico con gli studenti e li accompagnerà nella realizzazione del laboratorio mediante la condivisione delle immagini e l'utilizzo di materiali di semplice reperimento (matite, forbici, carta, colla).

La proposta educativa è progettata in collaborazione con **Arteco**.

Il Family office, **Tosetti Value**, da sempre attento al valore della formazione nel passaggio generazionale, è lieto di sostenere la progettazione delle attività per le scuole di CAMERA.

Partner tecnico **CARIOCA**.